

STAZIONE LEOPOLDA

Prima edizione in programma dal 9 all'11 aprile cui darà il suo contributo la facoltà di Agraria

Profumi e colori, la città in fiore

Oltre alla mostra-mercato, saranno organizzati laboratori di giardinaggio

PISA.La città riscopre la sua anima verde con una mostra mercato alla Stazione Leopolda, subito dopo Pasqua. La prima edizione di "Fior di città - Pisa in fiore" si terrà da venerdì 9 a domenica 11 aprile e sarà una vetrina e al tempo stesso una preziosa opportunità per imparare a realizzare un proprio spazio fiorito, all'interno della città.

Oltre all'esposizione di piante e fiori particolarmente rari, che sarà possibile anche acquistare, le tre giornate saranno occupate da seminari su temi agro-alimentari, da laboratori di giardinaggio e dagli esperimenti della sezione junior, per i visitatori più piccoli. A loro sarà dedicato uno stand ed un libro, "Wildflowers, la natura va a scuola", messi a disposizione dal Cnr, che ha patrocinato la rassegna insieme al Comune, la facoltà di Agraria e Slow Food Pisa. «È un volume - ha spiegato Francesca Bretzel del Cnr Pisa - destinato agli insegnanti delle scuole materne ed elementari, nell'ambito del progetto territoriale volto alla creazione di un prato fiorito nei cortili delle scuole».

Il vicesindaco Paolo Ghezzi ha sottolineato che sono 35 gli orti creati all'interno della città negli ultimi tre anni, coltivati dagli alunni delle elementari. Un primato italiano. «L'investimento per il Giardino Scotto - ha detto Ghezzi - è stato di 1 milione di euro. Complessivamente, sono 800mila i mq di verde che il Comune deve mantenere».

Il ruolo delle pubbliche amministrazioni nella gestione

del verde sarà il tema di un seminario con i vicesindaci di Lucca e Livorno, sabato 10. Tra gli incontri della prima giornata, quello del professor Mauro Pinzauti, sugli insetti che popolano la nostra città, compresa la zanzare tigre e quello sulla flora spontanea cittadina, in particolare quella in via di estinzione (lungo le mura di Pisa), che sarà trattato dal professor Giovanni Bedini e dal professor Stefano Benvenuti. «Un incontro interessante sarà quello sugli ortaggi dimenticati, del professor Mario Macchia - ha anticipato Manuela Giovannetti, preside della facoltà di Agraria - in cui si parlerà delle varietà di ortaggi dimenticati, che sono stati rivalutati per la loro biodiversità».

Insieme al professor Gianluca Brunori, all'assessore Giacomo Sanavio e a Giuliano Meini di Slow Food Pisa, domenica 11 la professoressa Giovannetti affronterà il tema degli ogm, l'ultima discussa sentenza Cee riguardante l'approvazione della "patata transgenica" e un quadro delle problematiche sollevate dalle colture ogm di massa. Meini ha sottolineato che il Comune di Pisa è all'avanguardia in Italia per la politica del cibo, auspicando un coinvolgimento sempre maggiore dei nostri centri di ricerca. L'ingresso sarà gratuito il venerdì ed il sabato fino alle 16 e sempre per gli under 14 e gli over 65. Dalle 16 di sabato fino a domenica gli adulti pagano 2 euro. www.pisainfiore.it

Renata Viola

